



Regolamento "vita scolastica"

Approvato dal Consiglio di Istituto nelle sedute del 27/05/2016 con delibera n. 16/16, del 12/10/2016 con delibera n. 32/16 e del 6 giugno 2017 con delibera 12/17

Art. 1 – Distribuzione volantini e giornali

1. La distribuzione, preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico, di volantini, ciclostilati, giornali o altro materiale d'informazione da parte delle componenti scolastiche all'interno della scuola, si effettua prima dell'inizio e dopo il termine delle lezioni.
2. Di tutto il materiale distribuito devono essere individuabili i responsabili

Art. 2 – Utilizzo dei distributori automatici

1. Gli studenti possono utilizzare i distributori automatici di bevande e cibi prima e dopo la fine delle lezioni e durante gli intervalli, per non disturbare lo svolgimento delle attività didattiche.

Art. 3 - Utilizzo del telefono

1. Gli studenti e il personale possono usufruire del telefono dell'istituto per comunicazioni urgenti alla propria famiglia.
2. È assolutamente vietato l'uso di strumenti atti a ricevere e trasmettere dati durante l'attività d'aula / laboratorio / palestra senza esplicita autorizzazione di un docente; in caso di inadempienza il docente potrà sanzionare lo studente con nota disciplinare; in caso di uso durante una verifica, il docente ne terrà conto nella valutazione della stessa.
3. Come previsto dalla Direttiva 104/2007 è vietata all'interno dell'istituto e delle aree di pertinenza della scuola la ripresa di immagini, a qualunque titolo, senza esplicita autorizzazione del Dirigente; in ogni caso è vietata la ripresa di persone non consenzienti.

Art. 4 – Rispetto dei locali, delle strutture e delle dotazioni dell'istituto

1. Gli studenti sono responsabili della cura di tutte le aule utilizzate durante l'anno scolastico.
2. Gli studenti sono tenuti ad usare correttamente gli arredi, i sussidi didattici, libri e dizionari, attrezzature sportive, ecc.
3. La disposizione dei banchi nelle aule, e più in generale degli arredi, deve garantire il facile accesso alle vie di fuga e la pulizia degli ambienti (i collaboratori scolastici hanno la facoltà di chiedere opportune modifiche)
4. Gli studenti non possono lasciare nelle aule o sotto i banchi il materiale di loro proprietà quando per esigenze didattiche o di orario lasciano l'aula.
5. Nelle aule non possono essere consumati cibi o bevande, salvo espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
6. Nessuna comunicazione scritta, manifesto o altri oggetti può essere affissa in aula, negli spazi predisposti, senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o del docente coordinatore di classe.
7. Per l'utilizzo delle bacheche comuni o di altri spazi di affissione è necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.
8. Quanto viene affisso alle pareti delle aule e degli spazi comuni deve essere rispettoso delle diverse sensibilità.

Art. 5 – Cura dei locali

1. Gli studenti non devono lasciare rifiuti sotto il banco o nell'aula, ma devono usare i contenitori predisposti, curando la pulizia ed il decoro degli spazi loro assegnati.
2. Nel caso i contenitori fossero completamente riempiti, è necessario avvisare il personale ausiliario in servizio nella postazione più vicina ed è vietato depositarvi i rifiuti fino al loro svuotamento.
3. Tutti devono utilizzare in modo corretto i contenitori predisposti per la raccolta differenziata dei rifiuti (secco, umido, carta, plastica, vetro, lattine, pile esauste, cartucce per stampante).



4. Ogni classe nominerà al suo interno un responsabile della pulizia e della buona cura dei locali; le classi articolate nomineranno un responsabile per articolazione.

Art. 6 – Cura dei servizi igienici

1. Gli studenti sono tenuti ad avere lo stesso comportamento diligente e rispettoso delle regole comuni nell'utilizzo dei servizi igienici.
2. L'istituto si riserva la facoltà di impedire l'accesso ai servizi igienici nel caso di comportamenti volontariamente contrari al corretto uso.

Art. 7 – Furti e danni al materiale e alle strutture dell'istituto

1. La struttura e le attrezzature scolastiche, patrimonio collettivo, vanno rispettate.
2. I danni arrecati alle suppellettili, alle strutture, alle dotazioni e ai sussidi didattici dovranno essere completamente risarciti, qualora siano dovuti ad un comportamento negligente, alla trascuratezza, all'incuria o all'uso improprio; l'entità del risarcimento viene fissata dall'Ufficio Tecnico.
3. In caso di danneggiamento, qualora non sia possibile risalire ai responsabili, il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che hanno utilizzato la struttura o l'attrezzatura danneggiata.
4. L'istituto si ritiene esonerato da ogni responsabilità per furti o per quanto possa accadere alle cose personali di studenti e personale scolastico; in ogni caso gli studenti non possono accedere ad aule e laboratori, temporaneamente non utilizzati, senza la sorveglianza del personale scolastico.

Art. 8 – Studenti che non si avvalgono dell'IRC

1. L'opzione operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per tutto l'anno scolastico.
2. Gli studenti che hanno scelto l'opzione C (nessuna attività, intesa come libera attività di studio e/o ricerca, senza assistenza di personale docente), svolgeranno lo studio individuale in biblioteca o in altro ambiente individuato.
3. Gli studenti che hanno scelto l'opzione D (uscita dalla scuola), non potranno sostare nei locali della scuola.

Art. 9 – Risparmio energetico e dei materiali di consumo

1. Il personale dell'istituto e gli studenti sono tenuti a contribuire al risparmio di energia e materiali di consumo;
2. Devono essere incentivati i comportamenti idonei al miglior uso delle risorse energetiche e dei materiali di consumo. A tal fine è necessario spegnere le luci quando si esce dall'aula o quando non sono necessarie, non lasciare aperte inutilmente le finestre o le porte esterne d'inverno, limitare il più possibile fotocopie e stampe non necessarie.

Art. 10 – Trasferimenti in spazi interni ed esterni

1. I trasferimenti all'interno della scuola e verso la palestra dovranno avvenire in modo ordinato, in tempi brevi e sotto la vigilanza dell'insegnante, che potrà essere eventualmente coadiuvato dal personale ausiliario.
2. Durante i trasferimenti è necessario non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni in altre classi.
3. Le stesse attenzioni previste ai commi 1 e 2 del presente articolo, devono essere prestate durante i trasferimenti per attività programmate in spazi esterni all'istituto.

Art. 11 – Divieto di fumo

1. Si fa riferimento a quanto stabilito dal DL 104/2013 convertito dalla L 128/2013 art. 4 e a quanto stabilito dalla L 3 / 2003 art. 51 e successive modifiche.
2. E' vietato all'interno dell'istituto e delle aree di pertinenza della scuola, anche esterne, il fumo e l'uso della cosiddetta "sigaretta elettronica".

Art. 12 – Divieto di assunzione di bevande a base alcolica

Nome file :17. Regolamento Vita scolastica	Pagina 2 di 3	Rev.: del 08/06/2017 09:49
--	---------------	----------------------------



1. Si fa riferimento alla L 125 del 2001 e successive modifiche e a quanto stabilito dal DL 158/2012 convertito dalla L 189/2012 art. 7.
2. E' vietato all'interno dell'istituto e delle aree di pertinenza della scuola il consumo di bevande a base alcolica da parte di studenti e da parte del personale in servizio

Art. 13 – Divieto di assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope

1. Si fa riferimento alla L 49 del 2006 e successive modifiche. A tale norma si rimanda per l'individuazione delle sostanze stupefacenti.
2. E' vietato all'interno dell'istituto e delle aree di pertinenza della scuola l'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope da parte di chiunque

Art. 14 – Divieto di gioco d'azzardo ed in denaro

1. Si fa riferimento a quanto stabilito dal DL 158/2012 convertito dalla L 189/2012 art. 7 e a quanto stabilito dalla DL 98 / 2011 convertito dalla L 111/2011 art. 24 e successive modifiche.
2. Sono vietati all'interno dell'istituto e delle aree di pertinenza della scuola tutti i giochi presenti nella tabella dei giochi proibiti nei locali pubblici italiani, ai sensi dell'articolo 110 del TULPS (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza).
3. Sono altresì vietati all'interno dell'istituto e delle aree di pertinenza della scuola tutti i giochi che in qualsiasi modo prevedano l'utilizzo di qualsiasi somma di denaro, anche virtuale.